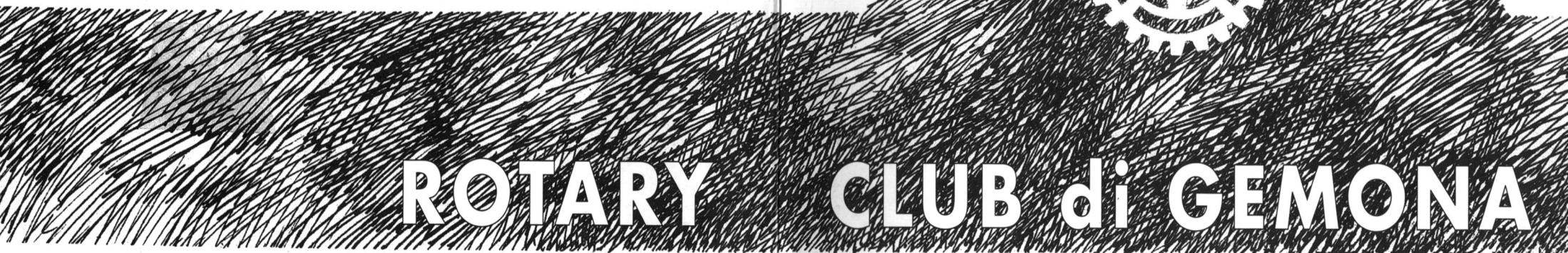


DISTRETTO 2060



ROTARY CLUB di GEMONA



ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO No. 49
(Anno X)

Luglio - Agosto 1997

ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060



ROTARY CLUB GEMONA

(Anno di fondazione: 1988)

Il R.C. di Gemona si riunisce ogni martedì alle ore 19.30 presso l'Hotel Green di Magnano in Riviera.

La conviviale è prevista il primo martedì di ogni mese nella stessa sede e con lo stesso orario.

Il Consiglio Direttivo è convocato il secondo martedì di ogni mese nella stessa sede alle ore 18.45.

Past Presidents:

1988-1989: Pietro Nigris Cosattini
1989-1990: Pietro Nigris Cosattini
1990-1991: Giancarlo Zanolini
1991-1992: Pierfrancesco Murena
1992-1993: Romano Locci
1993-1994: Roberto Sgobaro
1994-1995: Claudio Taboga
1995-1996: Marco Bona
1996-1997: Adriano Londero

Club Contatto:
Ried (Austria)

Ufficio di Segreteria:
Via Martignacco 198/4, 33100 Udine. Tel. 0432 - 400352



ROTARY CLUB GEMONA

CONSIGLIO DIRETTIVO 1997-1998

PRESIDENTE:	Mansueto La Guardia
PRESIDENTE USCENTE:	Adriano Londero
VICE PRESIDENTE:	Cesare Stefanutti
SEGRETARIO:	Lamberto Boiti
TESORIERE:	Umberto Vecile
PREFETTO:	Raul Rumiz
CONSIGLIERI:	Valerio Ardito Marcello Mauro Giuliano Scialino Roberto Totis

COMMISSIONI

AZIONE INTERNA: Scialino (Pres. e Responsabile del CD)

Assiduità e Affiliamento: Treppo, Copetti

Bollettino e Archivio: Fava, Zoratti

Classifiche e Ammissioni: Murena, Tassini

Programmi e Informazione Rotariana: Pecile

AZIONE PROFESSIONALE: Mauro (Pres. e Responsabile CD)

Promozione professionale: Scalon, Nigris Cosattini

INTERESSE PUBBLICO: Totis (Pres. e Responsabile CD)

Per l'aiuto ai più deboli: Dolso

Partners nel Service (Rotaract): Vecile

Rapporti con la Stampa e P.R.: Melchior, Antonelli

AZIONE INTERNAZIONALE: Ardito (Pres. e Resp. CD)

APIM e Scambio Giovani: Boiti

RYLA e Rotary Foundation: Bona

Club Contatto: Sgobaro



ROTARY CLUB GEMONA

Soci Onorari

Degrassi Damiano

Luigi Pauluzzi

Soci Effettivi

Antonelli Alberto

Ardito Valerio

Boiti Lamberto

Bona Marco

Caliz Mario

Copetti Velio

Dolso Ottorino

Fanzutto Ivano

Fava Giancarlo

La Guardia Mansueto

Locci Romano

Londero Adriano

Mauro Marcello

Melchior Antonio

Murena Pierfrancesco

Nigris Cosattini Pietro

Pecile Peteani Francesco

Rumiz Raul

Scalon Cesare

Scialino Giuliano

Sgobero Roberto

Stefanutti Cesare

Taboga Claudio

Tassini Tito

Tosolini Paolo

Totis Roberto

Treppo Livio

Vecile Umberto

Zanolini Giancarlo

Zoratti Loris



ROTARY CLUB GEMONA

BOLLETTINO No. 49

Luglio - Agosto 1997

INDICE

- Lettera del Presidente Uscente
- Relazione programmatica del Presidente
- Lettera 22 maggio 1997 Rotary Club Rijeka
- Programma luglio - agosto 1997
- Riunioni maggio - giugno 1997
- Articoli pubblicati sul "Messaggero Veneto"
- Estratto relazione conclusiva e statistiche "Orientamento Professionale 1996/97"
- Riunioni Rotariane nei Club della Provincia
- Statistiche

LETTERA DEL PRESIDENTE USCENTE

Gentili Signore, graditi ospiti, cari amici rotariani, con cadenza lenta, ma costante, la ruota del Rotary gira e al periodo di presidenza di Marco è succeduto quello mio e ora viene quello di Mansueto. E' questa, della rotazione, una prassi che si rivela sempre saggia ed efficace, consentendo al Club di mantenersi vivo e attuale, in presenza di un cadenzato rinnovo della sua direzione.

Questo periodico cambiamenti evita cadute di vitalità e appiattimenti legati alle singole personalità e alle specifiche culture dei presidenti.

La vitalità che emerge e si mantiene grazie a questi cambiamenti si può misurare anche nella elevata frequenza dei soci all'attività del Club, e questo è un aspetto che ha caratterizzato positivamente, grazie a Voi, questo mio anno di presidenza.

Infatti, nelle quarantasette riunioni ordinarie che dal 2 luglio 1996 si sono succedute fino a oggi, la presenza dei soci è stata sempre molto elevata, quantificabile in una media dei due terzi, che pone il nostro Club nei primissimi posti, per frequenza, dell'intero distretto.

Questa elevata partecipazione sta a significare che l'"affiatamento" nel Club è buono, e anche che gli argomenti trattati sono ritenuti interessanti.

Tutto questo in presenza di una situazione logistico-conviviale gradita e quindi meritevole di conferma.

Ma accanto a queste luci purtroppo ci sono anche ombre, fra le quali la maggiore è, a mio parere, quella legata alla difficoltà che si incontrano nell'aumentare il numero dei soci.

Questa difficoltà ovviamente non si incontrerebbe se le ammissioni non fossero mirate e ben ponderate, in quanto persone disposte a entrare nel

Club ce ne sono molte, ma non altrettanto si può dire delle persone che abbiano le caratteristiche personali richieste per le nostre ammissioni e legami ben radicati nel nostro territorio e nella nostra realtà socio-economica.

Un anno fa i soci del nostro Club erano ventinove e ora questo numero è fermo a trenta soci, anche se è da dire -per placebo- che i soci "dormienti" sono ben pochi e quindi questo numero può essere confrontato con quelli di altri Club con più iscritti, molti dei quali tuttavia sono solo soci anagrafici.

Questo del numero degli associati al Club è quindi un problema che trasmetto irrisolto al mio successore, nella convinzione che egli saprà dare, con l'aiuto di tutti, un'adeguata risposta positiva al problema, ponendolo fra quelli prioritari.

Circa gli argomenti trattati nelle quarantasette riunioni effettuate nell'anno, può essere interessante conoscere la loro classificazione per argomento che risulta essere la seguente:

* economici	8
* culturali	7
* ambientali e ricerca	6
* politico-istituzionali	5
* sanità	5
* sociali e storici	3
* rotariani, interclub e vari	13

L'attività del nostro Club non si è limitata tuttavia a queste sole riunioni, ma abbiamo partecipato anche ad alcune manifestazioni di carattere interclub, delle quali l'ultima è quella di sabato scorso a Rivolto.

Per quanto riguarda l'attività esterna del Club, è da dire che l'invito del Governatore a impegnarci a favore dei giovani per aiutarli -anche se sostanzialmente in via di testimonianza- per il loro inserimento nel mondo del lavoro, è stato da noi positivamente accolto.

In questo spirito abbiamo effettuato un corso di formazione finalizzato a interessare i giovani verso l'intrapresa di iniziative di lavoro autonomo, sia nell'ambito della professione che della piccola impresa.

Il corso quindi non ha avuto come obiettivo una formazione tecnico-professionale, quanto di stimolare i giovani a valutare prospettive di lavoro diverse da quelle del lavoro dipendente.

Il corso si è svolto mediante undici incontri, della durata ciascuno di circa due ore, con inizio dalla fine del gennaio 1997 e la conclusione a metà aprile 1997.

Ogni incontro era strutturato in una parte introduttiva svolta dal relatore sull'argomento previsto e finalizzata a prospettare elementi di conoscenza tecnica e di esperienza personale, alla quale faceva seguito un dibattito del quale protagonisti dovevano essere quanto più possibile i giovani stessi.

Al corso sono stati interessati quattordici giovani e la partecipazione è stata mediamente del 70-75%, tenendo presente che alcuni giovani avevano impegni di studio o di lavoro.

La chiusura del corso è avvenuta in forma conviviale e in quella sede sono stati valutati con i giovani stessi i vari aspetti del corso, ascoltando le loro proposte e i loro giudizi.

Con soddisfazione è stato preso atto che il giudizio era nettamente positivo e tutti hanno convenuto sull'opportunità di ripeterlo, con alcune modifiche di orario e delle modalità di svolgimento.

Il corso ha avuto luogo presso l'Hotel Carnia, e ogni riunione si è chiusa con un piccolo buffet offerto ai giovani partecipanti.

L'intero costo del corso è stato sostenuto dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, che ha sponsorizzato l'iniziativa e alla quale dobbiamo un sentito ringraziamento; un ringraziamento è doveroso farlo anche a Roberto Totis (responsabile del corso) e a Livio Treppo che ha collaborato con efficienza e cortesia alla riuscita logistica del corso, a condizioni economiche molto

contenute.

In conclusione la valutazione che si può trarre sull'iniziativa è nettamente positiva e la fa ritenere meritevole di essere ripetuta in futuro, con alcune modifiche organizzative. Una valutazione coerentemente positiva è stata espressa anche dai corsisti e in particolare da quelli che hanno ritenuto opportuno esprimere il loro apprezzamento e ringraziamento con una gratificante lettera.

E' nostra convinzione di aver contribuito, sia pur in maniera modesta, a incentivare i giovani a porsi in una prospettiva nuova per decidere il loro futuro, in maniera più autonoma e consapevole, ricercando risposte nuove al problema "lavoro" e superando i condizionamenti che oggi li portano ad atteggiamenti di indifferenza e di eccessiva dipendenza familiare.

Circa altre iniziative di rilievo esterno promosse nell'anno, è da ricordare che abbiamo portato a compimento l'impegno di sostenere le spese di studio per le tre ragazze istriane che hanno da poco completato la loro esperienza scolastica in Italia.

Questa iniziativa è stata sostenuta in collaborazione con altri Club della provincia, come con altri Club abbiamo collaborato nell'iniziativa di fornire il parco archeologico di Aquileia di targhette didattico-esplicative dei vari monumenti.

Sempre nell'ambito di queste iniziative, è da ricordare che quanto ricavato nella conviviale natalizia dell'interclub con Tolmezzo e Tarvisio, è stato da noi destinato a favore dell'Associazione Italiana Persone Down, che assiste ragazzi down e che aveva in corso la ristrutturazione di un immobile in Zovello, recentemente inaugurato.

Va poi ricordato anche l'impegno di alcuni rotariani del nostro club nella importante attività di "scambio giovani" che anche per il 1996 ha registrato dati significativi e tali da porre il nostro Club fra quelli più attivi del distretto.

A questo proposito va riconosciuto un merito particolare al nostro

segretario, Lamberto Boiti, che da anni si dedica a questa iniziativa, come molto impegno lo profonde anche nell'organizzare gli ormai tradizionali incontri dei rotariani con i giovani, per aiutarli a orientarsi nelle loro scelte di studio o di lavoro.

Molto potrebbe essere detto ancora circa i nostri problemi organizzativi e le nostre iniziative, ma ritengo che quanto esposto possa essere ritenuto sufficiente per cui, nell'avviarmi a conclusione, ritengo doveroso innanzitutto esprimere un cordiale e caloroso ringraziamento a tutti i soci e in particolare a quanti hanno con me collaborato nell'attività del Club.

Un grazie quindi al segretario, Lamberto Boiti, al prefetto, Livio Treppo, e al tesoriere, Umberto Vecile, il quale con solerzia e spirito "esattoriale" ha fatto quadrare i nostri conti, in ordine ai quali riferirò in una prossima riunione.

Inoltre un grazie lo devo esprimere ai consiglieri Copetti, Dolso, Mauro e Rumiz e, per ultimo ma non per importanza, al vice presidente Mansueto La Guardia al quale aggiungo anche un caloroso e amichevole augurio di proficuo lavoro per il prossimo anno rotariano nel quale dovrà svolgere le funzioni, stimolanti ma anche impegnative, di presidente del nostro Club. Sono sicuro che Mansueto saprà ben guidare il nostro Club in questo anno 1997-98 e saprà dare risposte adeguate ai problemi che si pongono e si potranno, contribuendo a consolidare ulteriormente il nostro vivace e attivo Club.

Ma un ringraziamento particolare lo devo rivolgere, con sincero spirito di amicizia e riconoscenza, alle nostre gentili consorti, che con pazienza ci sostengono e sopportano in questi nostri impegni settimanali di partecipazione alla vita del Club che conta, almeno per ora, solo aderenti maschi, ma che non può sopravvivere senza il prezioso sostegno e consenso dell'"altra metà del cielo".

Per ultimo consentitemi di indirizzare un convinto ringraziamento al nostro Governatore, Piero Mercenaro, e al suo incoming, nonché al rappresentante

locale del Governatore, Damiano Degrassi che con piacere vedo anche questa sera presente tra di noi.

Per chiudere, ritengo doveroso un amichevole saluto agli amici rotariani del nostro Club contatto di Ried, che tra poco festeggeranno i venticinque anni dalla loro fondazione e che con piacere avremo quindi modo di incontrare di nuovo nel prossimo mese di settembre, nella loro bella città.

Grazie a tutti e tanti auguri Mansueto!

Il Presidente Uscente
Adriano Londero

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ANNO ROTARIANO 1997/98

L'essere designato a ricoprire la prestigiosa carica di Presidente del Rotary Club l'ho sentita come un onore che mi è stato tributato, consapevole che il riconoscimento personale può andare oltre i meriti.

Questa elezione, oggi, comporta l'assunzione di una importante responsabilità per l'impegnativo compito che mi attende e per un naturale confronto con i presidenti che mi hanno preceduto. A tal proposito mi corre l'obbligo di ringraziare, a nome di tutti i soci, il Presidente e il Direttivo uscenti per il lavoro svolto e per le iniziative intraprese.

Il passaggio da un Presidente all'altro, da un Consiglio Direttivo uscente a quello nuovo va inteso come un segno di continuità ideologica e di azione e in tal caso mi sento fortemente responsabilizzato da questo ruolo.

Sempre più evidente, perciò appare la necessità di coinvolgere più direttamente i soci, l'apporto dei quali non può limitarsi a una astratta partecipazione ma deve aiutare l'evoluzione del Club e il suo continuo rinnovarsi attraverso proposte programmatiche spontanee o sollecitate dal Direttivo.

Ogni anno Rotariano ha rispecchiato le attitudini e le competenze del Presidente in carica. La ricchezza derivante da questo avvicendamento è evidente.

Chi mi ha preceduto ha fatto diventare tutti più informati e partecipi in materia economica e finanziaria.

L'anno che va a iniziare per logiche conseguenze potrebbe essere caratterizzata da temi di interesse medico. Prometto che se non pressato da temi di particolare attualità vi farò grazie di questi argomenti.

Di fatto l'anno del Presidente inizia l'anno prima. Piano, piano, con la partecipazione alle assisi Distrettuali, alle riunioni informali con i collaboratori si arriva al momento del passaggio del martello con la bozza programmatica per l'anno Rotariano che va a iniziare già abbastanza strutturata. Di questo ritengo che vi debbo dar conto. Non credo di tradire lo spirito della continuità ideologica se per l'anno che va a iniziare le linee guida del programma verteranno, per quanto concerne il service, su un aiuto alle strutture che presiedono l'assistenza ai bisognosi. Grazie alla collaborazione di alcuni amici è stata fatta, per il nostro territorio, un'anagrafe dei bisogni e dei servizi assistenziali.

La conoscenza, infatti, inadeguata delle iniziative assistenziali e sociali costituisce uno svantaggio per tutti, specie per gli anziani, per coloro cioè che non hanno più contatti diretti con il mondo del lavoro e quindi con le realtà operative.

Auspico, perciò che il nostro Club si faccia carico di offrire alla popolazione una guida pratica per accedere alle varie Istituzioni assistenziali senza che chi ne abbia bisogno naufraghi nel firmamento delle Associazioni presenti nel complesso territorio del nostro Club.

In ragione di questo ci si muoverà perchè le Istituzioni possano valersi delle competenze che il Rotary può offrire.

**MOSTRA L'IMPEGNO DEL ROTARY PER
LA TUA COMUNITA', PER IL NOSTRO
MONDO, PER LA TUA GENTE**

E' questo il motto del Presidente Internazionale Kinross.

Imperativo, quindi che la nostra opera deba essere resa pubblica con maggiore ricorso alla stampa. Ciò, oltre che far conoscere il Club, stimola le Istituzioni a rivolgersi al Rotary.

Oltre il service, occorre rilanciare l'entusiasmo che ha caratterizzato questo Club agli albori.

E' mio desiderio proporre occasioni per momenti di maggior affiatamento.

Tracciate così queste linee non rimane che augurarci vicendevolmente un anno piacevole e ricco di successi, ma non prima di aver sottolineato il mio motto:

**NON SCIUPIAMO LE OCCASIONI CHE CI
PERMETTONO DI ESPRIMERE GENEROSITA'**

**Il Presidente Incoming
Mansueto La Guardia**

**ROTARY CLUB RIJEKA
DISTRICT 1910
GRAND HOTEL ADRIATIC - 51400 OPATIJA, R. CROATIA**

Rotary Club Gemona
Hotel Green
Magnano in Riviera
Adriano Londero - President
Via Pravarons 26
Gemona
ITALY

Rijeka, May 22nd 1997.

Dear Rotary friends,

we address You on behalf of Rotary Club Rijeka - Croatia with a small, but we think interesting proposal.

Rotary club Rijeka has the Ecology Board and Mr Marko Ivanovic, Ph.D. is responsible for contacts on all the issues on the matter of ecology. We started to think about an attractive joint programme in the field of ecology.


We had a pleasure to listen to Mr Goran Susic, Ph.D. an ornithologist who informed us about a fascinating life of an endageoured specie (Griffon Culture). As we have been told, some of these birds are travelling north and spending a part of their life in Your beautiful country. We send You here a copy of -in flight magazine- where You can find (pp 28-35) few details on the mentioned matter, as well as the brochures of the NGO (Non Governmental Organisation) "Caput Insuale".

It might be interesting to exchange information on these birds, beside the fact that there exist scientific programme dedicated to investigation of life of those birds, we might find useful to start some sort of a helping grant program to enhance the efforts of those enthusiast who dedicated part of their lives to save these birds for the benefit of future generations.

As we have been told these birds, as well as the Project of reintroduction of Griffon Vultures in Northern Italy, are located near the village of Folgaria nel Friuli.

We hope to get an answer from You, believing that further information that we can procure You, might bring to an interesting and useful co-ordinate action and build-up of nice new friendships.




**Želimir Vukušić
President**



PROGRAMMA LUGLIO-AGOSTO 1997

- | | | |
|-------------------------|-----------|--|
| 1 luglio | ore 19,30 | Argomenti rotariani |
| 8 luglio | ore 18,45 | Consiglio Direttivo |
| | ore 19,30 | Lorenzo Dante Ferro:
"Suoni e colori del profumo" |
| 15 luglio
conviviale | ore 19,30 | Dott. Paolo Scandaletti:
"Venezia è caduta"; commenti dell'autore |
| 22 luglio | ore 19,30 | Arch. Lorenzo Giacomuzzi Moore:
"Il nuovo Teatro di Udine" |
| 29 luglio | ore * | Visita alla cantina Valle di Buttrio |
| 5 agosto | ore 19,30 | Argomenti rotariani |
| 26 agosto | ore 19,30 | Dott. Aldo Ariis:
"Esperienze di navigazione atlantica con barca
da diporto" |

* orario da definire

RIUNIONI MAGGIO - GIUGNO 1997

Riunione del 6 maggio

Presiede la riunione: Adriano Londero

Relatore: dott.ssa Franca Merluzzi

Tema della relazione: "La pittura nell'Alto Friuli"

Soci presenti: Ardito, Boiti, Bona, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mauro, Murena, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Treppo, Vecile, Zanolini, Zoratti

Percentuale di Presenza: 16 soci su 31, pari al 51,61 %

Riunione del 13 maggio

Presiede la riunione: Adriano Londero

Relatore: dott. Franco Musi

Tema della relazione: "I parchi e le aree protette nel Friuli Venezia Giulia"

Soci presenti: Antonelli, Boiti, Bona, Caliz, Copetti, Fava, Locci, Londero, Mauro, Melchior, Murena, Nigris, Pecile, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Tosolini, Totis, Vecile, Zanolini,

Percentuale di presenza: 24 soci su 31, pari al 77,41 %

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: La Guardia, Zoratti

Riunione del 20 maggio

Presiede la riunione: Adriano Londero

Relatore: prof. Cesare Selli

Tema della relazione: "La calcolosi delle vie urinarie"

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona (*), Caliz, Copetti, Dolso, La Guardia, Locci, Londero, Mauro, Melchior, Pecile, Rumiz, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Treppo, Vecile, Zoratti

Percentuale di presenza: 21 soci su 31, pari al 67,74 %

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Scalon, Zanolini

Soci presenti in altri Club: (*) Bona presente in un altro Club

Riunione del 27 maggio

Presiede la riunione: Adriano Londero

Tema della serata: Argomenti rotariani

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti (*), Bona, Copetti, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mauro, Melchior, Murena, Nigris, Pecile, Rumiz, Scalon (*), Sgobaro, Stefanutti, Tassini, Tosolini, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 22 soci su 31, pari al 70,96%

Soci presenti in altri Club: (*) Boiti e Scalon presenti in un altro Club

Riunione del 3 giugno

Presiede la riunione: Adriano Londero

Relatore: prof. Cesare Scalon

Tema della relazione: "Medioevo: La "Via" dei libri"

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Caliz, Copetti, Locci, Londero, Mauro, Melchior, Murena, Nigris, Pecile, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Tassini, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini, Zoratti

Percentuale di presenza: 23 soci su 30, pari al 74,19%

Ospiti del Club: Marika Della Marina e Alessandra Madile (Rotaract)

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: La Guardia

Riunione del 10 giugno

Presiede la riunione: Adriano Londero

Relatore: dott. Paolo Fantoni

Tema della relazione: "Il pannello MDF"

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Caliz, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mauro, Melchior, Murena, Pecile, Rumiz, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini, Zoratti

Percentuale di Presenze: 18 soci su 30, pari al 58,06 %

Ospiti del Club: Enrico Melchior, Arno Rumiz (ospite di Rumiz))

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Bona

Riunione del 17 giugno

Presiede la riunione: Adriano Londero

Relatori: Comelli e Macagno

Tema della serata: Presentazione dell'Inner Wheel Club

Soci presenti: Ardito, Boiti, Bona, Dolso, Fanzutto, La Guardia, Londero, Nigris, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Taboga, Treppo, Vecile, Zanolini

Percentuale di presenza: 15 soci su 30, pari al 50,00 %

Signore presenti: Fanzutto, La Guardia, Londero, Rumiz, Sgobaro, Vecile

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Fava, Melchior

Riunione del 27 giugno

Presiede la riunione: Adriano Londero

Tema della serata: passaggio del martello

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Boiti, Bona, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Mauro, Murena, Nigris, Pecile, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Tosolini, Totis, Treppo, Vecile, Zanolini,

Percentuale di presenza: 26 soci su 30, pari all'86,66%

Soci onorari presenti: Degrassi, Pauluzzi

Ospiti del Club: Alessandra Madile, Paolo La Guardia, Siro Bona, Francesco Scialino, Ottavia Nigris, Mario Formaiò e Signora (ospiti di Treppo)

Signore: Boiti, Dolso, Fanzutto, Fava, La Guardia, Locci, Londero, Nigris, Pauluzzi, Pecile, Rumiz, Scalon, Scialino, Sgobaro, Stefanutti, Taboga, Tassini, Treppo, Vecile, Zanolini (ospiti dei rispettivi mariti)

Un'indagine del Rotary Giornalista e avvocato professioni "sognate" Ma anche medici, architetti...

Cosa farò da grande? A questa domanda gli studenti friulani hanno risposto: giornalisti, avvocati, insegnanti all'università di lettere e filosofia, medici, consulenti, farmacisti, architetti, ingegneri, artisti.

Il service di orientamento professionale costituisce ormai da anni uno dei service istituzionali del Rotary international club di Udine in collaborazione con quello di Gemona. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti delle ultime classi dei licei notizie e testimonianze su professioni, arti e imprese esercitate dai soci del Rotary e aiutarli nel processo di orientamento al mondo del lavoro.

Il sistema informativo è basato fondamentalmente sulla raccolta delle richieste di colloquio degli studenti delle varie scuole, sulla compilazione e gestione dell'agenda degli appuntamenti e sulle comunicazioni degli appuntamenti ai soci e agli studenti. L'informatizzazione del service ha consentito di affrontare quest'anno un notevole aumento sia della domande sia dell'offerta dei colloqui. Il numero complessivo dei colloqui assegnati è stato di 1.169 contro i 753 dell'anno scorso, con un in-

cremento del 60%. Dai dati raccolti emerge che le categorie più richieste sono state quelle dei giornalisti, che «giustifica la connotazione della società attuale come società dell'informazione, e quella degli avvocati (penalisti), che fa pensare alla forte influenza degli eventi storici e sociali legati al cosiddetto passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica. Notevole è anche l'interesse per un'attività di servizio innovativo, non tradizionale, come quella dei consulenti marketing così come quella per le attività artistiche, che, in genere, sono mortificate nei piani di studio liceali e riflettono, piuttosto, una influenza culturale esterna alla scuola».

Dallo studio sono pure emersi alcuni problemi; per esempio, nei tabulati, di comunicazione è stata notata la ridondanza delle comunicazioni settimanali, la tempestività, l'incolpetezza delle informazioni; disponibilità è stata dimostrata da parte di socie e scuole. Per quanto riguarda il comportamento degli studenti che hanno partecipato ai colloqui è stato, in generale, corretto ed educato e l'atteggiamento partecipe e interessato.

Una festa della generosità a Zovello Oggi l'inaugurazione della casa vacanze dell'Associazione Down



Foto di gruppo per gli alpini udinesi dei Rizzi, assieme al direttore dei lavori ingegner Roccaforte.

Una volta tanto una bella storia. Oggi alle 11.15 a Zovello di Ravascletto sarà inaugurata la Casa vacanze dell'Associazione italiana persone Down. L'edificio fu donato nel 1989 all'Aipd dalla famiglia di Adriano Della Pietra. Un edificio di tre piani immerso nel verde che offriva la possibilità di creare un centro vacanza per piccoli, ragazzi e adulti affetti da sindrome di Down (in Italia sono 40 mila persone). C'era un problema, la casa doveva essere ristrutturata e soprattutto adeguata alle esigenze dei futuri ospiti. A quel punto entra in scena l'Associazione nazionale alpini che mette a disposizione la manodopera. Attraverso l'attività e la generosità di privati, associazioni e ditte si è riusciti a fare il resto e oggi, come si è detto, ci sarà l'inaugurazione. Il ritrovo, a Zovello, è previsto per le 11, alle 11.15 ci sarà il taglio del nastro, alle 11.30 la messa, alle 12.10 saranno consegnati gli attestati agli alpini che hanno eseguito la ristrutturazione.

E' giusto citare chi ha reso possibile la realizzazione dell'opera. Parrà forse un elenco alla rinfusa e ci si augura di riuscire a inserire tutti, anche se lo slancio è stato tale e talmente esteso che si rischia di lasciar fuori qualcuno. Ai lavori hanno partecipato gli alpini delle sezioni Ana Carnica, di Cividale, di Gemona, di Gorizia, di Palmanova, di Pordenone, di Trieste e, naturalmente di Udine, seguite da Rolando Parisotto. I lavori so-

no stati diretti dall'ingegner Roberto Roccaforte, al quale gli alpini udinesi dei Rizzi hanno voluto dedicare il riconoscimento semplice e sincero di quanti hanno lavorato per mesi gomito a gomito. Dello staff tecnico facevano parte l'architetto Gremese e gli ingegneri Candotti, Canciani Dari e Urban. I contatti con i benefattori sono stati tenuti dalla signora Livia Spadacci. Tra privati, enti e associazioni si sono distinti i Lions club di Lignano Sabbiadoro, Udine Castello e Udine Lionello, i Rotary di Tarvisio, Tolmezzo, Gemona, Patriarcato Udine e Udine Nord, la Fidapa, il Soroptimist, l'Inner wheel, la scuola diocesana di musica di Moruzzo, la parrocchia udinese di San Giorgio, quella di Santo Stefano di Rualis, i dipendenti del Monte dei Paschi di Siena, la Fondazione Crup, la Banca popolare udinese, il liceo classico Stellini, l'associazione Pro Maiano, le Oru, L'Udinese club Casarsa, il bintar di via Poscolle, il gruppo del Purcit Remigio, Gianpaolo Zoffi di Muscletto.

E ancora, le ditte Nonino (infissi), Burelli (sanitari), Agostinis (vetri), Laurino (marmi), le Cucine Casanova, i marmi Borchia, la Tecnologica commerciale di Reana, le officine Candusso, le ditte Morassi ed Egidio De Infanti, la ditta Casanova Del Fabbro, e ancora le ditte Arteni e Mazzoleni. Oggi, chi di persona e chi attraverso quello che ha fatto, saranno tutti a Zovello.



ROTARY INTERNATIONAL

di
Gemona
- Udine
Udine Nord
Udine Patriarcato

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE 1996/97

RELAZIONE CONCLUSIVA E STATISTICHE

Ing. Raffaele Perrotta

22 maggio 1997

Orientamento Professionale

SOMMARIO

1. RELAZIONE CONCLUSIVA	3
1.1 PREMESSA.....	3
1.2 L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVICE.....	3
1.2.1 I delegati.....	3
1.2.2 La Segreteria.....	3
1.2.3 Il sistema informativo.....	3
1.2.4 Le comunicazioni.....	4
1.3 ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA.....	4
1.3.1 Domanda globale.....	4
1.3.2 Offerta globale.....	4
1.4 LE CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA.....	5
1.4.1 Le Categorie piú richieste.....	5
1.4.2 La concentrazione delle richieste.....	5
1.5 RISULTATI.....	6
1.5.1 Efficienza.....	6
1.6 I PROBLEMI PRINCIPALI.....	7
1.6.1 Sistema informatico.....	7
1.6.1.1 Dati anagrafici dei soci.....	7
1.6.1.2 Comunicazioni.....	7
1.6.2 La disponibilitá dei soci.....	8
1.6.3 La disponibilitá delle Scuole.....	8
1.6.4 Il comportamento degli studenti.....	8
2. ANALISI DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA	9
2.1 TABELLA E GRAFICO DELLA DOMANDA DI COLLOQUI DEGLI STUDENTI.....	10
2.2 TABELLA E GRAFICO DELL'OFFERTA DI COLLOQUI DEI SOCI DEL ROTARY.....	10
2.3 TABELLA E GRAFICI DI CONFRONTO DOMANDA 1996/97.....	11
2.4 TABELLA E GRAFICI DI CONFRONTO OFFERTA 1996/97.....	13
3. STATISTICHE	15
3.1 ELENCO DELLE CATEGORIE.....	16
3.2 GENERALE.....	19
3.3 BERTONI.....	23
3.4 COPERNICO.....	27
3.5 DIOCESANA.....	31
3.6 MARINELLI.....	35
3.7 MAGRINI.....	39
3.8 STELLINI.....	43
3.9 CONCENTRAZIONE DELLE RICHIESTE.....	47

1. Relazione conclusiva

1.1 Premessa

Il Service di Orientamento Professionale costituisce ormai da anni uno dei Service istituzionali del nostro Club.

Sin dall'inizio esso si è svolto in collaborazione con i Club di Udine nord e Gemona e, da quest'anno, anche con il Club di Udine Patriarcato.

E' appena il caso di ricordare l'obiettivo del Service, che rientra nell'Azione Professionale ed è ben noto alla maggior parte dei soci: fornire agli studenti delle ultime classi dei Licei notizie e testimonianze sulle professioni, le arti e le imprese esercitate dai soci del Rotary ed aiutarli nel processo di orientamento al mondo del lavoro.

Il Service si sviluppa attraverso colloqui svolti tra ciascun singolo socio, in rappresentanza della sua "categoria", ed un singolo studente o piccoli gruppi di studenti, in modo che ognuno possa soddisfare le sue esigenze informative personali.

Ciò che la maggior parte dei soci ignora è, invece, la modalità organizzativa con cui il Service si è svolto negli anni scorsi e come è stato impostato e svolto quest'anno.

Nell'occasione in cui Vi informo sui risultati ottenuti, desidero fornire alcune informazioni a questo riguardo, perché credo che costituiscano una integrazione utile sia per una corretta valutazione dell'azione svolta che per una riflessione sul ruolo che ciascuno di noi deve svolgere in questa organizzazione ed, infine, sulla opportunità di confermare il nostro impegno in questo Service.

1.2 L'organizzazione del Service

1.2.1 I delegati

La Commissione organizzatrice del Service è costituita dai delegati dei Club e da quelli delle Scuole. Il delegato del Club viene di norma scelto tra i membri della Commissione per l'Azione Professionale, mentre quello della Scuola viene di norma scelto tra uno dei professori che si occupano di Orientamento professionale.

1.2.2 La Segreteria

I compiti di Segreteria sono condivisi tra le segreterie di Udine, Udine nord-Patriarcato e Gemona per quanto riguarda le comunicazioni con i soci dei rispettivi Club, mentre sono stati finora concentrati sulla segreteria di Udine per quanto riguarda le comunicazioni con le Scuole ed il coordinamento dei delegati.

1.2.3 Il sistema informativo

Il sistema informativo è basato fondamentalmente sulla raccolta delle richieste di colloquio degli studenti delle varie scuole, sulla compilazione e gestione dell'agenda degli appuntamenti e sulle comunicazioni degli appuntamenti ai soci ed agli studenti.

Questa attività è stata svolta manualmente dalla sig.na Storti fino all'anno scorso, mentre quest'anno è stata supportata da un nuovo sistema informatico.

La scelta è stata fatta non solo per rispondere all'esigenza di una maggiore completezza e ricchezza di informazioni sul Service, ma soprattutto per rendere il lavoro più efficiente e compatibile con la riduzione di orario della nuova segreteria.

1.2.4 Le comunicazioni

Il processo più critico di tutto il sistema informativo è stato e rimane quello delle comunicazioni, sia per quanto riguarda il reperimento delle informazioni che per quanto riguarda le modalità e la tempestività.

In passato le comunicazioni, sia telefoniche che fax, sono state gestite dalla sig.na Storti in forma "personalizzata" sia verso i soci che verso le Scuole e spesso anche verso gli studenti con notevole dispendio di tempo ed energia.

Quest'anno non era possibile affrontare le comunicazioni in forma tanto "personale" ed è stato scelto di comunicare gli appuntamenti in forma globale e per iscritto.

Ai soci sono stati consegnati gli elenchi degli appuntamenti in occasione delle riunioni o per posta.

Agli studenti sono state fatte comunicazioni per "Classe" presso la Scuola via fax.

La gestione dei completamenti degli appuntamenti e delle variazioni è stata fatta su base settimanale mediante l'invio tramite fax dell'intero tabulato, debitamente aggiornato.

Per comprendere a fondo i problemi organizzativi, occorre però valutare i numeri, che fanno toccare con mano l'enormità del lavoro segretariale da svolgere.

1.3 Analisi della Domanda e dell'Offerta

L'informatizzazione del Service ha consentito di affrontare quest'anno un notevole aumento sia della domanda che dell'offerta di colloqui. Basti pensare che il numero complessivo di colloqui assegnati è stato di 1169 contro i 735 dell'anno scorso, con un incremento di circa il +60%.

1.3.1 Domanda globale

Hanno partecipato al Service 6 (sei) Scuole:

Città	Scuola	Delegato della Scuola
Udine	Liceo Scientifico "N. Copernico"	prof. Boiti
	Liceo Scientifico "G. Marinelli"	prof.ssa Costa
	Liceo Classico "J. Stellini"	prof.ssa Barrocu
	Scuola Diocesana	prof.ssa Sione
	Liceo Scientifico "Istituto Bertoni"	prof. Miconi
Gemona	Liceo Scientifico "L. Magrini"	prof. Bagattini

In tutto, sono stati coinvolti 720 (settecentoventi) studenti, di cui 551 hanno avanzato richieste di colloquio, con una media di più di 2 colloqui procapite (2,12).

1.3.2 Offerta globale

Hanno partecipato al Service 4 (quattro) Club:

Club	Delegato
Gemona	prof. Boiti
Patriarcato	dott. A. Degrassi
Udine	ing. Perrotta
Udine nord	

Sono stati coinvolti 187 soci e 3 non soci, in tutto 190 professionisti in rappresentanza di 147 categorie, di cui 104 hanno suscitato l'interesse degli studenti, con almeno una richiesta di colloquio. L'offerta ha subito un incremento impressionante, sia per l'inserimento dei soci di Udine Patriarcato, che, soprattutto, per il maggiore coinvolgimento dei soci derivato dalla nuova impostazione organizzativa. La partecipazione globale è passata, infatti, da 53 a 126 soci, con un incremento del +130%, ed una corrispondente riduzione del numero di colloqui pro capite, che è sceso da 14 a 9.

1.4 Le caratteristiche della domanda

L'informatizzazione del Service ha comportato anche l'ulteriore beneficio di fornire una molteplicità di indicazioni statistiche, che potranno giovare sia al Rotary che alle Scuole, per conoscere meglio le esigenze e le tendenze degli studenti. A questo scopo è stato predisposto un documento statistico, che viene consegnato ai delegati delle Scuole per i loro studi.

1.4.1 Le Categorie più richieste

Il 50% delle richieste si è concentrato sulle seguenti 16 categorie:

Categoria	Classifica2	Classifica3	Richieste	%	% Progr.
754740	Giornalisti	Quotidiani	64	5,47	5,47
752157	Avvocati	Diritto Penale	59	5,05	10,52
736000	Insegnamento Universit. di Lettere e Filosofia		46	3,93	14,46
752115	Avvocati	Diritto Civile	43	3,68	18,14
756326	Medici	Fisioterapia	42	3,59	21,73
752967	Consulenti	Marketing	41	3,51	25,24
753500	Farmacia		37	3,17	28,40
304010	Servizio Sanitario Pubblico	Direzione Sanitaria	32	2,74	31,14
751180	Architetti	Restauro	32	2,74	33,88
755300	Ingegneri		30	2,57	36,44
751550	Artisti	Prosa	29	2,48	38,92
754755	Giornalisti	TV	28	2,40	41,32
755350	Ingegneri	Meccanica	28	2,40	43,71
756339	Medici	Medicina Neonatale	28	2,40	46,11
751100	Architetti		26	2,22	48,33
751530	Artisti	Musica	26	2,22	50,56

Dalla tabella emerge che le Categorie più richieste sono state quelle dei Giornalisti, che giustifica la connotazione della società attuale come società dell'informazione, e quella degli Avvocati (penalisti), che fa pensare alla forte influenza degli eventi storici e sociali legati al cosiddetto passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica.

Notevole è anche l'interesse per una attività di Servizio Innovativo, non tradizionale, come quella dei Consulenti Marketing così come quello per le attività artistiche, che, in genere, sono mortificate nei piani di studio liceali e riflettono, piuttosto, una influenza culturale esterna alla Scuola.

1.4.2 La concentrazione delle richieste

La concentrazione delle richieste sulle Categorie è stata, tuttavia, diversa da scuola a scuola.

Se si analizza la classifica ABC delle richieste, da questo punto di vista, si rilevano gli andamenti mostrati nello schema seguente.

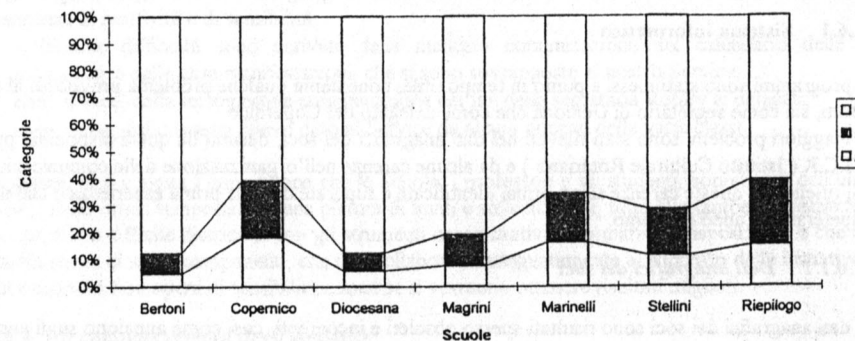
Detti A, B e C i gruppi di categorie che raccolgono rispettivamente il 50%, dal 50 all'80% ed il rimanente 20% delle richieste, si nota che nell'insieme riepilogato delle richieste (Riepilogo) il 50% di queste si concentra su circa il 15% delle categorie, l'80% su circa il 40% ed il rimanente 20% sul 60% delle categorie residue.

Tra le varie scuole il Copernico presenta, da questo punto di vista, le stesse caratteristiche dell'insieme generale, mentre alcune scuole si differenziano profondamente. In particolare si noti come le richieste del Bertoni e della Scuola Diocesana siano fortemente concentrate.

Nel caso specifico della Scuola Diocesana l'80% delle richieste è concentrato in meno del 15% delle categorie.

Non è questa la sede per analizzare più a fondo i dati e disquisire sulle cause. Si intuisce, tuttavia, che dallo studio del documento statistico si potranno trarre non solo indicazioni sugli orientamenti degli studenti, ma probabilmente anche sulle influenze che su di essi hanno sia gli eventi sociali esterni, che i piani didattici.

Concentrazione delle Richieste



1.5 Risultati

Se il potenziale del Service è molto elevato, i risultati sono, però, inferiori alle aspettative.

1.5.1 Efficienza

Se definiamo come "efficienza" il numero di colloqui svolti rispetto a quelli richiesti, rileviamo che l'efficienza è stata solo del 35%, mentre circa il 20% degli incontri con i soci è andato completamente deserto.

Sentiremo dalla viva voce dei soci, e soprattutto dalle testimonianze dei delegati delle Scuole, se i risultati qualitativi siano più incoraggianti.

Il dettaglio dei colloqui richiesti, svolti e deserti, articolato per club, è il seguente

Colloqui	Richiesti	Svolti	% Svolti	Nulli	% Nulli
Gemona	190	100	52,63	25	13,16
Patriarcato	225	89	39,56	24	10,67
Udine	338	98	28,99	75	22,18
Udinenord	416	120	28,85	103	24,76
Totali	1.169	407	34,82	227	19,42

Per quanto riguarda i soci, purtroppo, è da rilevare che circa il 23% ha fissato appuntamenti andati completamente deserti.

Soci	Offerti	Richiesti	% Richiesti	Hanno svolto colloqui	% Coinvolti	Non hanno svolto colloqui	% Nulli
Gemona	32	24	75,00	16	50,00	8	25,00
Patriarcato	22	16	64,00	11	50,00	5	22,73
Udine	92	49	53,26	29	31,52	20	21,74
Udinenord	44	37	84,09	25	56,82	11	25,00
Totali	190	126	66,32	81	42,63	44	23,16

1.6 I problemi principali

I problemi principali identificati dalle segreterie, dai delegati dei Club e delle Scuole sono stati i seguenti.

1.6.1 Sistema informatico

I programmi sono stati messi a punto in tempo utile, nonostante qualche problema provocato al prof. Boiti, sia come segretario di Gemona che come delegato del Copernico.

I maggiori problemi sono stati rilevati nei dati anagrafici dei soci, desunti da quelli disponibili presso l'I.C.R. (Istituto Culturale Rotariano) e da alcune carenze nell'organizzazione delle comunicazioni.

Si ritiene che queste carenze siano ormai identificate e superate dopo la prima esperienza e che non si ripeteranno l'anno prossimo.

1.6.1.1 Dati anagrafici dei soci

I dati anagrafici dei soci sono risultati spesso obsoleti e incoerenti, così come appaiono sugli annuari, ed hanno costretto ad una revisione piuttosto laboriosa. Purtroppo, però, la prima edizione dell'agenda comunicata agli studenti conteneva alcuni indirizzi e numeri di telefono errati, che sono stati una delle prime cause degli appuntamenti mancati.

1.6.1.2 Comunicazioni

I tabulati di comunicazione agli studenti hanno causato diversi problemi:

- **la ridondanza** delle comunicazioni settimanali ha creato confusione. I delegati hanno suggerito di procedere alla comunicazione di una agenda generale iniziale e successivamente delle sole variazioni e integrazioni;
- **la frequenza settimanale** è stata criticata da qualche Scuola per la difficoltà di far circolare le nuove informazioni in tempo utile per il rispetto degli appuntamenti;
- **la tempestività** è in parte mancata in quanto a volte non risultava possibile far pervenire agli studenti le informazioni sugli appuntamenti della settimana successiva in tempo utile;
- **la incompletezza** delle informazioni contenute nella prima versione dell'agenda degli appuntamenti (perché molti appuntamenti non erano ancora stati confermati dai soci, oppure perché mancava la decodifica della Categoria e lo studente non ricordava più le sue richieste) ha causato ulteriori problemi.

1.6.2 La disponibilità dei soci

La maggioranza dei soci ha onorato con dedizione e tolleranza l'impegno preso, suscitando l'attenzione e l'interesse dei giovani interlocutori.

Alcuni altri hanno creato qualche problema per carenza di disponibilità:

- spesso si sono rivelati molto riluttanti a fissare la data e l'ora degli appuntamenti, costringendo la segreteria a faticosi inseguimenti telefonici e alla pubblicazione della prima agenda con molti appuntamenti in bianco;
- una esigua minoranza ha disertato gli appuntamenti.

1.6.3 La disponibilità delle Scuole

Le Scuole, dal canto loro, hanno mostrato un grande interesse ed una ottima disponibilità da parte degli organi dirigenti e dei delegati, ma in alcune circostanze hanno mostrato anche una certa mancanza di reattività e di sensibilità:

- moltissime difficoltà sono derivate dalla mancata comunicazione del calendario delle gite scolastiche e delle altre manifestazioni, che si sono sovrapposte al nostro Service;
- altre, invece, dalla intempestiva comunicazione dei fax della segretaria Rotary ai delegati;
- altre, infine, dallo scarso rilievo dato al Service da alcuni docenti delle varie classi.

In definitiva si è avuta l'impressione che le Scuole, i professori e gli studenti, soprattutto dell'ultimo anno, siano ormai tempestati da una pleora di inviti e sollecitazioni, tutte allettanti e interessanti, tra cui sia molto difficile districarsi con gli strumenti organizzativi e normativi a disposizione e che nella scuola stessa ci siano componenti, che non collaborano adeguatamente al successo delle iniziative, su cui occorrerà fare opera di sensibilizzazione se si vorranno ottenere risultati migliori.

1.6.4 Il comportamento degli studenti

Il comportamento degli studenti che hanno partecipato ai colloqui è stato, in generale, corretto ed educato e l'atteggiamento partecipe ed interessato.

Purtroppo, però, si è trattato di una minoranza, come è emerso dai dati, perché la maggioranza non si è presentata agli appuntamenti, senza segnalare spesso né ai diretti interessati né alle segreterie la loro assenza (si è giustificato meno del 5% degli studenti).

Questo è forse il dato statistico più negativo e deve far riflettere il Rotary e la Scuola sull'impotenza educativa di tante famiglie e di tanti insegnanti a formare gli uomini prima dei professionisti.

Esso, però, non deve giustificare, a mio avviso, la demotivazione dei soci che hanno reagito all'affronto "revocando la loro disponibilità al Service: non credo, infatti, che l'intolleranza e la suscettibilità siano le armi migliori per combattere la maleducazione altrui a danno di chi maleducato non è.

RIUNIONI ROTARIANE DEI CLUB

DELLA PROVINCIA

DI UDINE

R. CLUB (tel. Segreteria)	Località	Giorno e Ora Riunione	Conviviale
CERVIGNANO - PALMANOVA (0432-928404)	Hotel Roma Palmanova	2° e 4° giovedì ore 19.45	1° e 3° giovedì ore 20.15 5° giovedì con famigliari
CIVIDALE DEL FRIULI (0432-731839)	Ristorante Al Castello, Cividale del Friuli	martedì alterni ore 19.30	martedì alterni ore 19.30
LIGNANO SABBIADORO - TAGLIAMENTO (0431-906943)	Ristorante del Doge, Passariano	altri martedì ore 20.30	2°, 3° e 5° martedì ore 20.30
TARVISIO (0428-3176)	Ristorante Bellavista, Camporosso	2° e 4° lunedì ore 20	1°, 3° e 5° lunedì ore 20
TOLMEZZO (0433 - 2180)	Hotel Roma, Tolmezzo	altri venerdì ore 19	1° venerdì ore 20
UDINE (0432 - 294631)	Astoria Hotel Italia, Udine	1°, 3° e 5° martedì (luglio e agosto tutti i martedì) ore 19	2° e 4° martedì ore 19.45
UDINE NORD (0432-507310)	Via Marinoni 14, Udine	altri mercoledì ore 19.30	5° mercoledì ore 20.15 (in luogo da destinarsi)
UDINE PATRIARCATO (0432-507310)	Via Marinoni 14, Udine	tutti i lunedì ore 19.30	luogo e data da destinarsi

Tab. A. PRESENZE RIUNIONI 1996/97

SOCIO	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	% (L-G) (SU 47) & TOTALE
	5	1	4	5	4	3	4	4	4	5	4	4	
ANTONELLI	3	0	4	2	2	1	2	2	2	2	3	3	55,32 (26)
ARDITO	3	1	4	4	2	2	3	2	2	3	3	4	91,46 (43)
BOITI	5	0	3	5	4	3	4	4	3	5	4	4	93,61 (44)
BONA	5	1	3	4	2	1	3	3	4	4	4	3	78,72 (37)
CALIZ **	/	/	/	/	3	3	3	2	2	1	2	2	56,25 (18)
COPETTI	4	1	2	3	3	2	3	2	2	3	3	1	61,70 (29)
DOLSO	4	1	3	4	4	3	2	2	3	3	1	2	68,08 (32)
FANZUTTO	0	1	2	2	1	2	0	0	0	2	0	2	25,53 (12)
FAVA	3	1	4	4	4	3	2	3	2	4	3	2	74,46 (35)
LA GUARDIA	4	1	3	5	4	3	3	3	4	4	3	3	85,10 (40)
LOCCI	5	0	3	5	4	3	3	3	3	3	4	3	82,97 (39)
LONDERO	5	0	3	4	4	3	4	4	4	3	4	4	89,36 (42)
MAURO	5	1	4	3	4	3	2	3	3	3	4	3	80,85 (38)
MELCHIOR	3	0	4	5	2	2	3	2	3	4	3	2	70,21 (33)
MURENA	2	0	1	2	4	3	3	1	3	2	3	3	57,44 (27)
NIGRIS	1	0	3	4	2	1	2	3	2	3	2	3	55,32 (26)
PECILE	2	0	3	5	2	3	3	4	2	3	3	3	70,21 (33)
RUMIZ	2	1	2	4	4	3	4	4	4	5	4	4	87,23 (41)
SCALON	3	0	2	4	2	2	3	2	3	3	3	3	75,00 (30)
SCIALINO	0	0	2	2	2	1	1	1	0	0	1	3	27,65 (13)
SGOBARO	4	1	3	1	2	3	2	4	3	4	4	3	72,34 (34)
SNAIDERO	1	1	2	1	0	1	0	1	0	0	0	/	18,60 (8)
STEFANUTTI	4	0	3	3	3	3	3	3	4	4	3	1	72,34 (34)
TABOGA	3	0	3	5	4	3	3	4	4	5	2	3	82,97 (39)
TASSINI	3	1	2	4	3	1	4	2	3	4	3	2	68,08 (32)
TOSOLINI	0	0	0	1	1	0	0	2	1	1	2	1	17,02 (8)
TOTIS	4	0	3	3	3	2	3	3	3	3	1	3	65,95 (31)
TREPPA	4	1	3	4	3	2	3	3	3	3	2	4	74,46 (35)
VECILE	3	1	4	5	4	3	4	4	4	5	4	4	95,74 (45)
ZANOLINI	3	1	3	3	4	3	4	4	4	5	3	4	87,23 (41)
ZORATTI *	2	1	3	3	2	1	2	2	3	1	2	2	52,17 (24)

* SOCIO DAL 9 LUGLIO

** SOCIO DAL 5 NOVEMBRE

Tab. B. PRESENZE RIUNIONI 1996/97 (in ordine progressivo)

SOCIO	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	% (L-G) (SU 47) * TOTALE
	5	1	4	5	4	3	4	4	4	5	4	4	
TOSOLINI	0	0	0	1	1	0	0	2	1	1	2	1	17,02 (8)
SNAIDERO	1	1	2	1	0	1	0	1	0	0	0	/	18,60 (8)
FANZUTTO	0	1	2	2	1	2	0	0	0	2	0	2	25,53 (12)
SCIALINO	0	0	2	2	2	1	1	1	0	0	1	3	27,65 (13)
CALIZ **	/	/	/	/	3	3	3	2	2	1	2	2	56,25 (18)
ZORATTI *	2	1	3	3	2	1	2	2	3	1	2	2	52,17 (24)
ANTONELLI	3	0	4	2	2	1	2	2	2	2	3	3	55,32 (26)
NIGRIS	1	0	3	4	2	1	2	3	2	3	2	3	55,32 (26)
MURENA	2	0	1	2	4	3	3	1	3	2	3	3	57,44 (27)
COPETTI	4	1	2	3	3	2	3	2	2	3	3	1	61,70 (29)
SCALON	3	0	2	4	2	2	3	2	3	3	3	3	75,00 (30)
TOTIS	4	0	3	3	3	2	3	3	3	3	1	3	65,95 (31)
DOLSO	4	1	3	4	4	3	2	2	3	3	1	2	68,08 (32)
TASSINI	3	1	2	4	3	1	4	2	3	4	3	2	68,08 (32)
MELCHIOR	3	0	4	5	2	2	3	2	3	4	3	2	70,21 (33)
PECILE	2	0	3	5	2	3	3	4	2	3	3	3	70,21 (33)
SGOBARO	4	1	3	1	2	3	2	4	3	4	4	3	72,34 (34)
STEFANUTTI	4	0	3	3	3	3	3	3	4	4	3	1	72,34 (34)
FAVA	3	1	4	4	4	3	2	3	2	4	3	2	74,46 (35)
TREPPPO	4	1	3	4	3	2	3	3	3	3	2	4	74,46 (35)
BONA	5	1	3	4	2	1	3	3	4	4	4	3	78,72 (37)
MAURO	5	1	4	3	4	3	2	3	3	3	4	3	80,85 (38)
LOCCI	5	0	3	5	4	3	3	3	3	3	4	3	82,97 (39)
TABOGA	3	0	3	5	4	3	3	4	4	5	2	3	82,97 (39)
LA GUARDIA	4	1	3	5	4	3	3	3	4	4	3	3	85,10 (40)
RUMIZ	2	1	2	4	4	3	4	4	4	5	4	4	87,23 (41)
ZANOLINI	3	1	3	3	4	3	4	4	4	5	3	4	87,23 (41)
LONDERO	5	0	3	4	4	3	4	4	4	3	4	4	89,36 (42)
ARDITO	3	1	4	4	2	2	3	2	2	3	3	4	91,46 (43)
BOITI	5	0	3	5	4	3	4	4	3	5	4	4	93,61 (44)
VECILE	3	1	4	5	4	3	4	4	4	5	4	4	95,74 (45)

* SOCIO DAL 9 LUGLIO

** SOCIO DAL 5 NOVEMBRE